



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 08 Servizi Sociali e Politiche per la Famiglia. Pubblica Istruzione, Politiche educative ed Asili Nido n° 20 del 08/03/2017

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: PIANO DI ZONA 2013/2015 - PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CENTRO SOCIO RICREATIVO PER DISABILI NEI COMUNI DI CHIARAMONTE GULFI, GIARRATANA, MONTEROSSO ALMO E SANTA CROCE CAMERINA. - APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E LINEE GUIDA - CIG: 697938310E

Il Redattore: Camillieri Maria Grazia

Premesso che il Piano di Zona prevede la realizzazione di centri socio ricreativi in favore dei disabili al fine di favorirne l'integrazione attraverso lo svolgimento di attività socio-educative, al fine di:

- accogliere i soggetti disabili favorendone l'integrazione attraverso attività socio-educative;
- fare sperimentare situazioni di normalità ed integrazione attraverso il supporto di operatori competenti che avranno il compito di fare sperimentare al disabile la cura di sé e del proprio corpo;
- stimolare le capacità fisiche e cognitive residue dei soggetti inseriti, al fine di migliorare il livello interrelazionale e l'autostima;
- assicurare l'organizzazione di attività ludico-ricreative, di svago, di socializzazione e di sostegno;
- supportare le famiglie coinvolgendole, ove possibile, nell'opera socio-educativa;
- sostituire per alcune ore al giorno la famiglia nel compito di accudire ed educare il disabile.

Visto il Piano di Zona Socio-sanitario del Distretto D44 – triennio 2013/2015 – approvato con parere di congruità n. 46 del 11/12/15 dalla Regione Sicilia il quale, tra l'altro, prevede l'attuazione del Servizio “Centro Socio-ricreativo per disabili”;

Preso atto delle seguenti specifiche tecniche del servizio:

- Il servizio sarà svolto presso n. 2 Centri, uno per i Comuni della “zona montana”, presso il Comune di Monterosso Almo, potrà accogliere un massimo di n. 18 disabili, un altro presso il Comune di Santa Croce Camerina, che potrà accogliere n. 10 disabili, di qualunque età.

- Obiettivo dei centri è quello di contribuire a mantenere e migliorare le capacità residue ed aumentare l'autonomia personale degli utenti, in un contesto di relazioni più o meno complesse con l'ambiente circostante.
- Per ogni persona inserita sarà predisposto un piano personalizzato d'intervento, partendo dalle capacità personali e dai livelli di autonomia raggiunti dal soggetto.
- costruire strumenti di verifica, monitoraggio e valutazione con la definizione degli indicatori quali-quantitativi

Ritenuto di procedere al nuovo affidamento del servizio, per la durata di mesi ventiquattro mediante l'espletamento di una “procedura aperta” secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95 del D. L.vo 18/04/2016, n. 50, sulla base dei seguenti elementi:

- Costo del servizio
- Qualità della proposta progettuale e professionalità proposte per il servizio

Visto il Capitolato speciale e le Linee guida (criteri per l’aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa) che come allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che per rispondere in modo adeguato alle esigenze degli assistiti la programmazione degli interventi deve essere fatta a lungo termine in quanto la continuità del programma stesso rappresenta l’elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati diretti ad un cambiamento significativo sul beneficiario e sul sistema familiare di appartenenza;

Valutato che il nuovo affidamento del Servizio Centro Socio ricreativo per disabili, della durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di stipula, o comunque dalla consegna del servizio, comporterà una spesa di €. 180.135,68 – olte Iva al 5%;

Vista la delibera n. 911 del 31/08/16 del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione avente per oggetto “Chiarimenti in merito all’applicazione dell’art. 37 del codice – richiesta parere URCP 34/2016” con la quale viene specificato che: “*i principi affermati dall’Autorità con delibera n. 32/2016, recante linee guida per l'affidamento dei servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, possono ritenersi validi anche in vigenza del d. l.vo 50/2016, sebbene la delibera sia stata adottata sotto il vigore del d.l.vo 163/06*”;

Viste le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lvo 18/04/16 n. 50, recanti “offerta economicamente più vantaggiosa”, approvata dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1005 del 21/09/16;

Visto altresì il DPCM. 30/03/01 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi della legge 08/11/2000, n. 328” - art. 5 “Acquisto di servizi e prestazioni” – comma 1 : *I comuni, al fine di realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali garantendone i livelli essenziali, possono acquistare servizi e interventi organizzati dai soggetti del terzo settore;*

Valutato che l’ammissione alla gara è consentita agli enti del terzo settore che dimostrino un fatturato globale negli ultimi tre esercizi non inferiore ad €. 125.000,00 e che indicano l’espletamento negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte di almeno un servizio analogo a quello oggetto della gara di importo non inferiore ad €.62.000,00;

Visto il capitolato speciale e le linee guida (criteri per l’aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa), che come allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto altresì che il servizio potrà essere, in presenza di ulteriori finanziamenti e nei limiti di cui all’art. 63 del D.L.gsl. n. 50/2016, comma 5, affidato “in ripetizione” allo stesso aggiudicatario;

Atteso che si rende altresì necessario impegnare le seguenti spese: a) €.225,00 per il pagamento del contributo dovuto all’Autorità anticorruzione (Anac); b) €.160,00 per il pagamento delle spese di pubblicità sulla GURS; c) €.3.000,00 per la Commissione Urega;

Dato atto che, attraverso il sistema SIMOG è stato acquisito il seguente CIG: 697938310E

Rilevato che il finanziamento del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) relativo al Piano di Zona 2013/2015 è stato accertato con determinazione dirigenziale n. 986 del 08/06/2016 al Cap. 137/2 – acc. 197/16;

Dato atto che il bilancio di previsione 2017/2019 è in corso di formazione, e valutato che il provvedimento risulta essere indifferibile in quanto il servizio, interamente finanziato dal FNPS di cui alla 328/2000, previsto dal Piano di Zona, si configura, ai sensi dell'art. 22 della legge n.328/00, come LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale);

- con deliberazione di C.C. n. 54 del 04.08.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2016-2018;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 433 del 09.08.2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2016-2018;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 31 del 30.01.2017, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) provvisorio per l'esercizio finanziario 2017 quale seconda annualità del triennio 2016-2018;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Visto l'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30.10.1997, che attribuisce ai dirigenti di settore la gestione delle attività finanziarie nell'ambito degli obiettivi assegnati al settore di competenza;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa,

1. Prendere atto che il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario D44 approvato dalla Regione Sicilia con parere di congruità n. 46 del 11/12/15, prevede la realizzazione del servizio Centro socio ricreativo per disabili nei comuni del Distretto, mediante l'utilizzo del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) di cui alla legge 328/00;
2. Prendere atto che il finanziamento del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) relativo al Piano di zona 2013/2015 è stato accertato con determinazione dirigenziale n. 986 del 08/06/2016 al Cap. 137/2 – acc. 197/16;
3. Avviare una procedura aperta per l'appalto del servizio "Centro Socio-ricreativo per disabili" (CIG : 697938310E) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del decreto legislativo n.50/2016, con l'applicazione di quanto previsto all'art. 97 del medesimo decreto per le offerte anormalmente basse.
4. Prendere atto che la durata dell'appalto di cui al superiore punto 2) è fissata in mesi 24 (ventiquattro) e, comporterà una spesa di €. 180.135,68 - oltre Iva al 5% (€.9.006,78), per un totale complessivo di €. 189.142,46, da prenotare come segue:

anno	importo	fonte di finanziamento	Cap.	Codice bilancio	Prenotaz. n.
2017	€ 94.571,23	FNPS legge 328/00 – Piano di Zona	1925.3	12.04-1.03.02.15.999	
2018	€ 94.571,23	FNPS legge 328/00 – Piano di Zona	1925.3	12.04-1.03.02.15.999	

5. Approvare il Capitolato speciale e le Linee guida che come allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto
6. Stabilire i seguenti requisiti specifici di capacità economica per la partecipazione alla gara:
 - a) fatturato globale negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte non inferiore a €.125.000,00;
 - b) avere gestito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, almeno un servizio analogo a quello oggetto della gara di importo non inferiore ad €.62.000,00;
 - c) dare atto che non sussistono ulteriori spese di sicurezza da interferenze;
7. Impegnare – anno 2017 - la somma di €.385,00 per il contributo Anac (€. 225,00) e per il pagamento delle spese di pubblicità sulla GURS (€.160,00) al Cap. 1925.3, codice bilancio 12.04-1.03.02.15.99, Imp n._____
8. Impegnare – anno 2017 - la spesa di €. 3.000,00 per la Commissione giudicatrice sorteggiata dall'Urega, al Cap. 1925.3 codice bilancio 12.04-1.03.02.15.999 – imp. n._____
9. Dare mandato al Dirigente del Settore Contratti di predisporre il bando di gara relativo al servizio oggetto del presente provvedimento e di procedere all'espletamento di tutte le operazioni concernenti la verifica della documentazione amministrativa.

9. Disporre che il presente provvedimento deve essere pubblicato, ai sensi dell'art. 37 comma 1, 2 del D.L.vo n.33/13, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione bandi di gara e contratti.
10. Dare atto che, operando in esercizio provvisorio, la suddetta spesa non è soggetta a frazionamento in dodicesimi in quanto trattasi di servizio a carattere continuativo necessario per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti e, pertanto, rientra fra le eccezioni consentite dall'art. 163, comma 5, lett. c), del D.lgs. 267/00
11. Dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/00;

Ragusa, 08/03/2017

Dirigente
VIRGINIA ANTONINO / Postecom S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale